



# Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE

N.29

**OGGETTO: ART. 5 D.LGS. 33/2013 MOD. ED INTEGR., DAL D.LGS. 97/2016 - ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E CONSEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **SETTE**, del mese di **APRILE**, alle ore **11:45**, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>DOVETTA Silvano</b>	Sindaco	X	
<b>GARNERO Romana</b>	Vice Sindaco	X	
<b>GIANARIA Giampiero</b>	Assessore	X	
Totale Presenti:			3
Totale Assenti:			0

Partecipa all'adunanza l'infraiscritto Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **DOVETTA Silvano** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.);
- la Legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (come modificata dal D.Lgs. 97/2016);
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 numero 33 di “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come novellato dal D.Lgs. 97/2016;
- la Deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: “*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all’accesso civico di cui all’articolo 5, comma 2 del Decreto Legislativo 33/2013*”;
- l’articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Premesso che:

- l’istituto dell’accesso civico è stato introdotto dall’articolo 5 del D.Lgs. 33/2013;
- nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all’obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in “*Amministrazione Trasparente*” i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse “*il diritto di chiunque di richiedere i medesimi*”, nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;
- questo tipo di accesso civico, che l’ANAC ha definito “*semplice*”, oggi, dopo l’approvazione del D.Lgs. 97/2016, è normato dal comma 1 dell’articolo 5 del D.Lgs. 33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina una forma diversa di accesso civico che l’ANAC ha definito “*generalizzato*”;
- il comma 2 stabilisce che “*chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione*” seppur “*nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*”;
- lo scopo dell’accesso generalizzato è quello “*di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*”;
- l’accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell’accesso “*documentale*” di cui agli articoli 22 e seguenti della Legge 241/1990;
- la finalità dell’accesso documentale è ben differente da quella dell’accesso generalizzato;
- infatti, è quella di porre “*i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà partecipative o oppositive e difensive – che l’ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari*”;
- dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un “*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso*”;
- inoltre, la Legge 241/1990 esclude perentoriamente l’utilizzo del diritto d’accesso documentale per sottoporre l’amministrazione a un controllo generalizzato;
- mentre l’accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio “*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*”;
- con D.C.C. numero 13 del 30/01/2017 il Consiglio Comunale ha licenziato il Regolamento comunale in materia di accesso civico e accesso generalizzato pubblicato sul sito web dell’Ente in “*Amministrazione Trasparente*”;

Premesso che:

- l'ANAC ha intenzione di predisporre un monitoraggio sulle decisioni delle Amministrazioni in merito alle domande di accesso generalizzato;
- a tal fine raccomanda la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, “*cd. registro degli accessi*”, che le Amministrazioni “*è auspicabile pubblicarlo sui propri siti*”;
- il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;
- il registro è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in “*Amministrazione Trasparente*”, “*altri contenuti – accesso civico*”;

Atteso che:

- con il presente provvedimento questo esecutivo intende dare attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione ANAC 1309/2016 e dall'articolo 5, comma 6 del Regolamento Comunale in materia di accesso civico e generalizzato sopra richiamato:
  1. istituendo il “*Registro delle domande di accesso generalizzato*”;
  2. assegnando la gestione del registro all'Ufficio Polizia Municipale;
- pertanto, ad integrazione del *Regolamento di organizzazione*, l'esecutivo specifica che tutti gli uffici dell'Ente sono tenuti a collaborare con l'ufficio di cui sopra, per la gestione del registro, comunicando tempestivamente allo stesso:
  1. copia delle domande di accesso generalizzato ricevute;
  2. i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;
- il registro è tenuto anche semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.);
- il registro reca, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data;

Ritenuto di provvedere in merito;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 TUEL);

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

## **DELIBERA**

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. Di istituire il “*Registro delle domande di accesso generalizzato*”, assegnandone la gestione all'Ufficio indicato in narrativa.
3. Di disporre la pubblicazione sul sito dell'Ente in “*Amministrazione trasparente*” e l'aggiornamento periodico secondo le indicazioni dell'ANAC.

**DOPODICHE'** i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione, deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, al fine di applicare tempestivamente gli indirizzi dell'ANAC.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: DOVETTA Silvano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 23/05/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione:

- Viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 23/05/2017 al 07/06/2017 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.VO 18/08/2000 N.267;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con lettera prot. 1978 in data 23/05/2017 ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.L.VO 18/08/2000 N.267.

Venasca, li **23/05/2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 02/06/2017 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

*(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)*

Venasca, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---